

al finanziamento dei mutui e quindi ad intrattenere rapporti direttamente con gli assicuratori, ai quali - nonostante che le costruzioni saranno edificate in zone ancora depresse e per una categoria, le cui modeste possibilità finanziarie sono ben note - sembra possa concedersi la fiducia di avere la possibilità di sostenere lo onere dell'ammortamento, pari ad appena il 33% del costo di ciascun alloggio.

Un caso di approvazione, da parte del Consiglio, di un mutuo di £ 400.000.000= sarebbe contenuto - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al D. M. 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dall'Ente suddetto dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore della edilizia sostenuta dallo Stato